

# 1. LE RELAZIONI DI RECIPROCIÀ TRA L'IMPRESA FAMILIARE E IL CONTESTO ISTITUZIONALE: UNA PIATTAFORMA MULTIDISCIPLINARE DI RICERCA

di *Giorgia M. D'Allura*

## **Introduzione**

Le imprese familiari costituiscono il tessuto imprenditoriale della maggior parte delle economie nazionali, contribuendo alla produzione del prodotto interno lordo, alla creazione di posti di lavoro, al sostentamento della società. Quindi se da un lato esse sono soggette all'influsso del contesto istituzionale, dall'altro, esse giocano un ruolo attivo nel delineare le caratteristiche di tale contesto. Obiettivo di questo lavoro è mettere in luce le relazioni dinamiche dell'intero trinomio famiglia-impresa-contesto al fine di fornire un quadro teorico e interpretativo per futuri approfondimenti. Si ritiene che tale aspetto sia di rilievo cruciale anzitutto per gli studiosi di *family business*. Tuttavia, una prospettiva multidisciplinare che coinvolga giuristi, economisti, storici d'impresa, e sociologi può essere di aiuto per esplorare il tema.

Muovendosi da tale consapevolezza, si è realizzato un *Research Development Workshop* dell'Ifera (*International Family Enterprise Research Academy*) tenutosi dal 2 al 4 Febbraio 2016 a Catania dal titolo "Family, Firms and Institutional Context: Analyzing the role of the context in the development of the family unit for Family Business Research". La presente appendice che accoglie i contributi presentati e discussi in quella sede rappresenta una piattaforma per future ricerche multidisciplinari e, si spera, anche interdisciplinari.

## **Impresa familiare e contesto istituzionale: profili teorici**

L'impresa familiare è quella in cui si registra la presenza della famiglia nella proprietà e/o nel governo e/o nella gestione. Secondo una nascente

letteratura<sup>1</sup>, la presenza delle imprese familiari influisce sul contesto istituzionale in cui esse operano. Inoltre, adottando una prospettiva istituzionale, si osserva che l'impresa familiare rappresenta un punto di vista privilegiato di osservazione per quanto attiene alla relazione impresa-contesto istituzionale<sup>2</sup> poiché in essa convivono due istituzioni che evolvono sotto l'influsso dello stesso contesto istituzionale: la famiglia e l'impresa. La famiglia è prevalentemente oggetto di studio dei sociologi che ne indagano le condizioni, formali e informali, che regolano le relazioni tra i componenti (genitori, fratelli, parentela) e ne analizzano i mutamenti nel tempo in risposta al contesto istituzionale (matrimoni, unioni di fatto, separazioni).

L'impresa è oggetto di studio degli studiosi di *management* che ne indagano le dinamiche organizzative e strategiche in risposta al contesto istituzionale (rapporti con le banche, regole e regolamenti, provvedimenti economici). Adottando una prospettiva istituzionale, si ritiene che i risultati delle ricerche dei sociologi sulla famiglia possono, forse debbono, costituire un valido punto di osservazione volto a comprendere le implicazioni sugli assetti proprietari e di governo, oltre che le scelte strategiche<sup>3</sup>. Ad esempio, l'attuale organizzazione della famiglia descritta dai sociologi è sicuramente un punto di partenza per comprendere i processi successivi nei prossimi anni. Inoltre, lo sviluppo emotivo delle relazioni interpersonali che conseguono dai nuovi "sistemi famiglia" possono costituire un valido punto di partenza per predire i comportamenti imprenditoriali. Tali dinamiche a livello di famiglia come unità sociale hanno, infine, delle implicazioni di carattere istituzionale, ove per istituzione si intende l'insieme delle regole che guidano i comportamenti sociali. Così, ad esempio, lo sviluppo delle dinamiche interpersonali che coinvolgono le famiglie (coppie di fatto, divorzi, famiglie ricomposte) richiamano necessariamente i ricercatori in campo giuridico ad evolvere il sistema di legge e regolamenti al fine di ricomprendere questi nuovi sistemi di famiglia e, da un punto di vista economico, ideare strumenti giuridici in grado di inglobare questi aspetti anche nel diritto societario rivolto all'impresa familiare.

<sup>1</sup> Cfr. Backman, M., & Palmberg, J. (2015). Contextualizing small family firms: How does the urban-rural context affect firm employment growth? *Journal of Family Business Strategy*, 6, 247-258; Stough, R., Welter, F., Block, J., Wennberg, K., & Basco, R. (2015). Family business and regional science: "Bridging the gap." *Journal of Family Business Strategy*, 6, 208-218.

<sup>2</sup> Cfr. Aparicio, G., Basco, R., Iturralde, T., & Maseda, A. (2017). An exploratory study of firm goals in the context of family firms: An institutional logics perspective. *Journal of Family Business Strategy*, 8(3), 157-169.

<sup>3</sup> Cfr. Dyer, W. G., Jr. (2003). The family: The missing variable in organizational research, *Entrepreneurship: Theory and Practice*, 27(4), 401-416.

Altro aspetto da sottolineare è che le imprese familiari, oltre a contribuire alla competitività nazionale, alle esportazioni di un Paese, alla creazione dei posti di lavoro<sup>4</sup> assumono anche diversi ruoli sociali. Ad esempio, nelle economie in fase di sviluppo, sono le famiglie il fulcro in grado di creare nuova impresa, oltre che a creare, salvaguardare e trasferire ricchezza<sup>5</sup>. Successivamente, nelle fasi di maturità di una economia è il *mix* tra imprese familiari e non a creare le condizioni per un reale sviluppo economico grazie alla eterogeneità delle formule organizzative che l'impresa familiare riesce a garantire<sup>6</sup>. Infine, va sottolineato il ruolo che la famiglia e l'impresa è in grado di esercitare, con la sua storia e la sua influenza, sull'economia locale.

Di recente, la letteratura ha iniziato ad occuparsi del ruolo determinante dell'impresa familiare come attore dello sviluppo economico regionale. Ad esempio, la prevalenza di imprese familiari all'interno di un'area geografica promuove la cooperazione supportando la nascita e lo sviluppo di innovazione nel lungo termine<sup>7</sup>. I profili teorici da indagare risultano essere molteplici e interessanti. L'impresa familiare costituisce un contesto di analisi ricco di spunti che, piuttosto che essere indagati singolarmente, richiamano ad una riflessione congiunta. A tal proposito, Craig and Moores (2010)<sup>8</sup> sottolineano l'impossibilità di ignorare la rilevanza e la peculiarità delle imprese familiari.

## **Un modello teorico per l'analisi della relazione famiglia-impresa-contesto**

Nella letteratura di *family business* i livelli di indagine sono tre: famiglia, impresa e contesto istituzionale. Da una parte è possibile collocare coloro che si occupano di indagare, in modo tradizionale, il ruolo della famiglia

<sup>4</sup> Cfr. Anderson, R. C., & Reeb, D. M. (2003). Founding-family ownership and firm performance: Evidence from the S&P 500. *Journal of Finance*, 58, 1301-1328; Carney, M., Duran, P., van Essen, M., & Shapiro, D. (2017). Family firms, internationalization, and national competitiveness: Does family firm prevalence matter? *Journal of Family Business Strategy*. Advance online publication. DOI: 10.1016/j.jfbs.2017.06.001.

<sup>5</sup> Cfr. Carney, M. (2007). Minority family business in emerging markets: Organization forms and competitive advantage. *Family Business Review*, 20, 289-300.

<sup>6</sup> Cfr. Memili, E., Fang, H., Chrisman, J. J., & De Massis, A. (2015). The impact of small- and medium-sized family firms on economic growth. *Small Business Economics*, 45, 771-785.

<sup>7</sup> Cfr. Block, J. H., & Spiegel, F. (2013). Family firm density and regional innovation output: An exploratory analysis. *Journal of Family Business Strategy*, 4, 270-280.

<sup>8</sup> Cfr. Craig, J. B., & Moores, K. (2010). Championing family business issues to influence public policy: Evidence from Australia. *Family Business Review*, 23, 170-180.

nell'impresa, dall'altra quelli, più recenti, che indagano l'interrelazione tra impresa e contesto istituzionale<sup>9</sup>. Oltre questi, un altro aspetto che necessita di ulteriore indagine è la famiglia come istituzione. Ad un tale livello di indagine, è possibile apprezzarne i mutamenti della famiglia e, di conseguenza, prevederne l'impatto sull'impresa sia in termini di creazione di nuove sia rispetto alla gestione di quelle esistenti<sup>10</sup>.

Sin dal lavoro di Dyer (2003)<sup>11</sup>, notevoli passi avanti sono stati condotti allo scopo di indagare in modo puntuale la variabile famiglia. Ad esempio, D'Allura (2010) esplora i processi decisionali e le strategie di crescita adottando il punto di vista del soggetto decisore. L'idea di fondo in questi lavori è che l'impresa deve il suo assetto istituzionale al soggetto proprietario<sup>12</sup>. Ne consegue, che l'assetto istituzionale di un'impresa familiare è legato all'assetto istituzionale della famiglia proprietaria. Pertanto, allo studioso che intende indagare i comportamenti dell'impresa familiare è richiesto di adottare una prospettiva istituzionale al fine di comprendere quali sono le regole e i regolamenti che governano l'istituzione familiare. La fig. 1 mappa il rapporto famiglia-impresa-contesto istituzionale.

Fig. 1 – Il rapporto famiglia-impresa-contesto



Fonte: ns. elaborazione

<sup>9</sup> Cfr. Soleimanof, S., Rutherford, M. W., & Webb, J. W. (2017). The Intersection of Family Firms and Institutional Contexts: A Review and Agenda for Future Research. *Family Business Review*, 0894486517736446; Peng, M. W., Wei, S., Cristina, V., Minichilli, A., & Corbetta, G. G. (2017). Institution-based view on large family firms: a recap and overview. *Entrepreneurship Theory and Practice*, (forthcoming).

<sup>10</sup> Schillaci C.E., Faraci R., D'Allura G.M. (2005). Il ruolo della famiglia nel fenomeno dell'apertura delle imprese familiari italiane. *Piccola Impresa*, n.3, 55-71.

<sup>11</sup> Cfr. Dyer, W. G., Jr. (2003). The family: The missing variable in organizational research, *Entrepreneurship: Theory and Practice*, 27(4), 401-416.

<sup>12</sup> Cfr. Fazzi, R. (1982). *Il governo d'impresa*. Giuffrè, Milano.

Inoltre, se consideriamo il ruolo che la proprietà esercita nell'impresa<sup>13</sup>, la famiglia-istituzione è il soggetto che interpreta il contesto istituzionale e, quindi, le regole dell'impresa sono frutto del modo in cui la famiglia vive il contesto istituzionale.

Infine, occorre osservare che la famiglia-istituzione sociale assorbe il contesto istituzionale in cui si trova, ne interpreta regole e regolamenti e crea percorsi nuovi dotandosi a volte di regole proprie non necessariamente in linea con quanto già previsto dal contesto. Ad esempio, si consideri l'organizzazione spontanee delle coppie di fatto in Italia o la nascita della famiglia ricoposte<sup>14</sup>. In questi casi, la famiglia può diventare un soggetto promotore della modificazione del contesto istituzionale.

## Conclusioni

Nel lavoro si è riflettuto sul possibile avanzamento nello studio dell'impresa familiare adottando la prospettiva privilegiata della famiglia come istituzione, ovvero indagarla individuando le caratteristiche dei suoi componenti, le relazioni tra loro, l'insieme delle regole (formali e informali) su cui si basano le interazioni interne ed esterne all'impresa. Si ritiene che tali aspetti risultino fondamentali per comprendere, ad esempio, come la famiglia proprietaria interpreti il contesto, le sue scelte attuate in passato e, in ottica predittiva, quelle attuabili in un prossimo futuro. In linea con tale chiave di lettura, recentemente lo studio dei processi innovativi dell'impresa familiare ha messo in luce quanto la famiglia innova seguendo le sue tradizioni<sup>15</sup>. Rileggendo tali comportamenti in un'ottica istituzionale, si osserva che la famiglia segue le sue regole e i suoi regolamenti per interpretare la traiettoria innovativa coerente con il suo sistema istituzionale. Future indagini in questa direzione rappresentano una strada da intraprendere.

<sup>13</sup> Cfr. Hambrick, D. C., & Mason, P. A. (1984). Upper echelons: The organization as a reflection of its top managers. *Academy of Management Review*, 9(2), 193-206.

<sup>14</sup> Cfr. Rescigno P. (2002). Le famiglie ricomposte: nuove prospettive giuridiche. *Famiglia*, 1.

<sup>15</sup> Cfr. De Massis, A., Frattini, F., Kotlar, J., Petruzzelli, A. M., & Wright, M. (2016). Innovation through tradition: lessons from innovative family businesses and directions for future research. *The Academy of Management Perspectives*, 30(1), 93-116.

## Bibliografia

- Anderson, R. C., & Reeb, D. M. (2003). Founding-family ownership and firm performance: Evidence from the S&P 500. *Journal of Finance*, 58, 1301-1328.
- Aparicio, G., Basco, R., Iturralde, T., & Maseda, A. (2017). An exploratory study of firm goals in the context of family firms: An institutional logics perspective. *Journal of Family Business Strategy*, 8(3), 157-169.
- Backman, M., & Palmberg, J. (2015). Contextualizing small family firms: How does the urban-rural context affect firm employment growth? *Journal of Family Business Strategy*, 6, 247-258.
- Block, J. H., & Spiegel, F. (2013). Family firm density and regional innovation output: An exploratory analysis. *Journal of Family Business Strategy*, 4, 270-280.
- Carney, M. (2007). Minority family business in emerging markets: Organization forms and competitive advantage. *Family Business Review*, 20, 289-300.
- Carney, M., Duran, P., van Essen, M., & Shapiro, D. (2017). Family firms, internationalization, and national competitiveness: Does family firm prevalence matter? *Journal of Family Business Strategy*. Advance online publication. DOI: 10.1016/j.jfbs.2017.06.001
- Craig, J. B., & Moores, K. (2010). Championing family business issues to influence public policy: Evidence from Australia. *Family Business Review*, 23, 170-180.
- D'Allura G. M. (2010). *I comportamenti distintivi delle imprese familiari*. Giappichelli, Torino.
- De Massis, A., Frattini, F., Kotlar, J., Petruzzelli, A. M., & Wright, M. (2016). Innovation through tradition: lessons from innovative family businesses and directions for future research. *The Academy of Management Perspectives*, 30(1), 93-116.
- Dyer, W. G., Jr. (2003). The family: The missing variable in organizational research. *Entrepreneurship: Theory and Practice*, 27(4), 401-416.
- Fazzi, R. (1982). *Il governo d'impresa*. Giuffrè, Milano.
- Hambrick, D. C., & Mason, P. A. (1984). Upper echelons: The organization as a reflection of its top managers. *Academy of Management Review*, 9(2), 193-206.
- Memili, E., Fang, H., Chrisman, J. J., & De Massis, A. (2015). The impact of small- and medium-sized family firms on economic growth. *Small Business Economics*, 45, 771-785.
- Peng, M. W., Wei, S., Cristina, V., Minichilli, A., & Corbetta, G. G. (2017). Institution-based view on large family firms: a recap and overview. *Entrepreneurship Theory and Practice*, (forthcoming).
- Rescigno P. (2002). Le famiglie ricomposte: nuove prospettive giuridiche. *Famiglia*, 1.
- Schillaci C.E., Faraci R., D'Allura G.M. (2005). Il ruolo della famiglia nel fenomeno dell'apertura delle imprese familiari italiane. *Piccola Impresa*, n. 3, 55-71.
- Soleimanof, S., Rutherford, M. W., & Webb, J. W. (2017). The Intersection of Family Firms and Institutional Contexts: A Review and Agenda for Future Research. *Family Business Review*, 0894486517736446
- Stough, R., Welter, F., Block, J., Wennberg, K., & Basco, R. (2015). Family business and regional science: "Bridging the gap". *Journal of Family Business Strategy*, 6, 208-218.